



REGIONI E AUTONOMIE LOCALI

Provinciale di Roma

Via Laodicea, 7 - 00146 Roma - Fax 06.57.44.717

Tel. 06.57.42.482 - 06.57.80.398 - 06.57.43.100

csaroma@email.it

Prot. n. 29/15
del 05/02/2015

ROMA CAPITALE

Al Comandante Generale del Corpo

Ai Vice Comandanti

Ai Dirigenti U.O. Polizia Locale Roma Capitale:

- I Gruppo Prati
- I Gruppo Trevi
- II Gruppo Parioli
- II Gruppo Sapienza
- III Gruppo Nomentano
- IV Gruppo Tiburtino
- V Gruppo Prenestino
- V Gruppo Casilino
- VI Gruppo Torri
- VII Gruppo Appio
- VII Gruppo Tuscolano
- VIII Gruppo Tintoretto
- IX Gruppo Eur
- X Gruppo Mare
- XI Gruppo Marconi
- XII Gruppo Monteverde
- XIII Gruppo Aurelio
- XIV Gruppo Monte Mario
- XV Gruppo Cassia
- U.O. G.S.S.U.
- U.O. G.P.I.T.
- U.O. S.A. e AA.GG. - Sezione Arce Capitolina
- U.O. Risorse Umane - S.L.L.
- U.O. OCGSI
- U.O. P.S.O.
- U.O. S.A.N.
- U.O. Scuola del Corpo
- U.O. P.G. c/o le Procure

Al Direttore Dipartimento Risorse Economiche

e p.c. Al Sindaco di Roma Capitale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Direttore Dip. Risorse Umane - U.O. Relazioni Sindacali
Al Comando del Corpo - Reparto Relazioni Sindacali
Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della Legge sullo Sciopero

LORO SEDI

FAX URGENTE pag 2

05 Febbraio 2015

Oggetto: Esercizio del diritto allo sciopero da parte del lavoratore

La scrivente O.S. rappresenta che in varie UU.OO. del Corpo della Polizia Locale, in occasione dello sciopero nazionale che si terrà in data 12 Febbraio p.v., alcuni lavoratori, che risultano in quel giorno in riposo feriale come da programmazione (avendo prestato servizio "di squadra" nei giorni di sabato e domenica), hanno richiesto lo slittamento di detto riposo al fine di godere del diritto di partecipazione allo stesso. I medesimi colleghi lamentano però il diniego

alla richiesta da parte dei Responsabili dell'Ufficio Servizi delle varie UU.OO., diniego motivato dalla "rigidità" del sistema SAP in merito alle variazioni.

La scrivente O.S., nel rispetto delle normative a garanzia dell'erogazione dei servizi pubblici dalle stesse ritenuti essenziali, e nel rispetto delle esigenze di programmazione, chiede ai soggetti in indirizzo che venga altresì garantito l'esercizio di un diritto costituzionalmente rilevante nell'auspicio che nulla vada a pregiudizio della libertà individuale di ciascun lavoratore della PLRC relativamente alla partecipazione allo sciopero nazionale del 12 Febbraio p.v.

Diversamente, al fine di garantire la libera adesione allo sciopero, la scrivente O.S. chiede, dietro motivata istanza da parte dell'interessato, l'applicazione del dettato dell'articolo 24 del vigente C.C.N.L. che prevede la facoltà di prestare la propria attività in giorno feriale non lavorativo previa corresponsione del compenso per lavoro straordinario non festivo.

Inoltre sono giunte dirette notizie e lagnanze da parte di nostri iscritti i quali, per motivi disciplinari, sono stati convocati per il giorno 12 febbraio p.v., nonostante l'amministrazione e i dirigenti in indirizzo, avessero conoscenza che in tale data, il CSA Regioni Autonomie Locali aveva indetto lo sciopero nazionale del settore. Tale circostanza è facilmente riscontrabile poiché la Funzione Pubblica, con nota prot. 000462 del 22 gennaio 2015, trasmetteva a tutti gli enti le indicazioni sullo sciopero indetto dal CSA.

Pertanto si richiede vengano fissate, d'ufficio, nuove date per le convocazioni per i casi su indicati con notifica ai diretti interessati; in altro modo si ravviserebbe una limitazione dell'esercizio dell'attività sindacale per ciò che compete alla scrivente O.S., e del godimento del diritto garantito dalla Costituzione in merito alla libera adesione allo sciopero nazionale da parte del lavoratore.

Altresì, in merito all'esigenza da parte delle U.U.O.O. di garantire l'espletamento dei servizi pubblici essenziali, si riscontra che in alcune di esse i Dirigenti, nell'individuare i nominativi del personale incluso nei contingenti tenuti all'erogazione delle prestazioni necessarie e perciò esonerato dall'effettuazione dello sciopero, hanno, in alcuni casi, individuato personale iscritto e con carica di Dirigente sindacale per questa O.S. promotrice dello sciopero nazionale, nonostante la piena consapevolezza da parte dello stesso, che ciò possa costituire nocumento alle prerogative sia del dipendente che riveste anche la carica sindacale, che alle prerogative dell'O.S. di appartenenza che ha indetto lo sciopero.

Per ultimo, si rappresenta che, sempre in merito all'individuazione del personale tenuto all'erogazione delle prestazioni necessarie e perciò esonerato dall'effettuazione dello sciopero, ci viene segnalato che ad alcuni dipendenti viene verbalmente negato il diritto di presentare dichiarazione di adesione allo sciopero con conseguente sostituzione con altro dipendente. Tale diniego evidenzia un'errata interpretazione della norma prevista dall'articolo 3 della Legge 146/90, integrata dalla Legge 83/2000. Pertanto si chiede la stretta osservanza delle procedure previste dalla su citata Legge per consentire il libero esercizio del diritto di partecipazione allo sciopero nazionale da parte del dipendente.

Stante quanto sopra si rappresenta che la scrivente O.S. farà rilevare agli organismi competenti, eventuali comportamenti lesivi dell'azione di sciopero e delle individuali libertà sindacali.

Il Responsabile CSA
Polizia Locale Roma capitale
Stefano Lulli

